

IL SINDACO

Premesso che:

- con atto di citazione notificato in data 23/09/2009 i Sigg. I. Locci e I. Schirru convenivano in giudizio il Comune di Serdiana, al fine di ottenere la condanna di quest'ultimo al risarcimento dei danni da loro subiti, a loro dire in ragione di responsabilità dell'Ente, in occasione del rilascio di un certificato di destinazione urbanistica ritenuto non corretto;
- con sentenza n. 1544/2012 depositata in data 13/06/2012 il Tribunale di Cagliari ha pronunciato sentenza a conclusione della causa civile di cui sopra avente n. r.a.c. 6578/2009, respingendo le domande degli attori e condannando i medesimi alle spese di lite nella misura in atto quantificata;

Vista la comunicazione dell'Avvocato Cassanello, difensore dell'Ente nel primo grado di giudizio, prot. n. 4174 del 26/06/2012, che rappresenta la situazione e prospetta gli adempimenti da compiere;

Vista l'ulteriore comunicazione in data 25/07/2012 con la quale, fra l'altro, il predetto professionista trasmette fattura di € 1.981,66 complessive per le prestazioni professionali relative alla causa sopra cennata;

Visti gli atti della causa in possesso degli Uffici;

Rilevato che la Giunta comunale ha dato mandato al medesimo difensore per recuperare le somme di condanna nei confronti degli attori;

Considerato che il predetto professionista ha già ricevuto, con precedente pagamento effettuato su impegno regolarmente assunto, € 1.894,76 e non vi sono, altresì, residui passivi cui imputare l'attuale richiesta;

Rilevato necessario, sulla scorta di reiterata giurisprudenza contabile che considera non liquidabile direttamente la differenza tra l'impegno assunto e l'importo richiesto dal professionista legale in seguito alle prestazioni effettuate

nel corso del giudizio, procedere al pagamento del debito, previo riconoscimento di esso;

Ritenuto che nulla osti al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 pari ad € 1.981,66, per l'evidente utilità dimostrata dall'espletamento dell'incarico il cui compenso, peraltro, non poteva essere facilmente quantificato;

Visto l'art. 194, primo comma, lett. e) del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

1. di riconoscere ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. e) del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio pari a € 1.981,66 quale saldo per onorari e spese per la rappresentanza e difesa dell'Ente nella causa promossa dai Sigg. I. Locci e I. Schirru definita in primo grado con sentenza del tribunale di Cagliari n. 1544/2012 depositata in data 13/06/2012;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica-Assetto del territorio per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente al presente atto ed al Responsabile dell'Area Finanziaria per il pagamento dello stesso.
3. di trasmettere il presente atto, in copia, alla Corte dei Conti – Procura regionale per la Sardegna.